

## ATLETICA

A TORINO. L'ETERNO PAOLONE CONQUISTA IL 22° TITOLO NAZIONALE CON IL RECORD ITALIANO STAGIONALE DI 19,20

## Dal Soglio solita bordata tricolore

Giancarlo Marchetto

Evvia Matteo Galvan (Fiamme Gialle) superlativo con il crono di 46"26 nei 400 metri nei tricolori assoluti al coperto di Torino ma soltanto argento. Il ventenne campione di Bolzano ventennio si è superato, nonostante il tempo fenomenale di 46"26, nei top cinque al mondo in questi primi due mesi del 2009, ha dovuto arrendersi al rivale catanese Liccardello che con 46"03 è al top delle classifiche mondiali 2009. Chi non molla e non tradisce è invece il trentottenne Paolone Dal Soglio (Carabinieri Bologna) al 22° titolo tricolore della sua interminabile carriera. Il pesista di Poleo, due olimpiadi all'attivo, è partito in sordina quindi al terzo lancio con m 18,41 ha guadagnato la vetta della classifica provvisoria. Nel primo dei tre lanci di finale il campione italiano in carica, il veronese Dodoni, con m 18,47 lo andava a scalzare dalla vetta ma il vicentino nel quinto lancio con m 19,03 ha chiuso la partita. Non soddisfatto Paolone nell'ultimo tentativo è andato a siglare la misura di m 19,20, record nazionale stagionale proprio a danno di Dodoni che a Padova aveva lanciato nel gennaio scorso m 18,92. Quinto posto con m 17,31 per il

## Tedesco ok

In finale sui 60 metri ad ostacoli nella pista di Ancona, nello scorso week-end, l'ostacolista Stefano Tedesco (FF.GG.) aveva incocciato su un ostacolo finendo a terra. La sua gara ingloriosamente era finita così. Titolo al rivale piemontese Paolo Dal Molin con il vicentino neppure in classifica nella finale. Prima batteria di qualificazione in questi assoluti al palaOval di Torino con Tedesco in seconda corsia e Dal Molin in quarta. Vince Dal Molin in 8" netti ma si qualifica per la finale anche Tedesco con il secondo tempo di 8"03. In finale la gara è un testa a testa tra Abate della Fiamme Oro che si impone in 7"83 sul favorito Alterio, argento in 7"94 ma per il bronzo sul podio Tedesco in 7"97 la spunta al fotofinish sul rivale di sempre Dal Molin cui va la medaglia di legno in 8"01. G.M.

marosticense Sergio Mottin (FF.AA.) ed il 11° con m 14,98 per il ventenne di Posina Alberto Sortino (Riccardi Milano).

Nei 60 piani record italiano per Fabio Cerutti in 6"55 mentre lo junior Michael Tumi (AV) in 7"05 è uscito in batteria. Al femminile fuori in batteria sia Claudia Baggio (Valsugana) in 7"66 che Laura Strati (Ind. Conegliano) 7"69 e Francesca Dambrosio (AV) 7"94.

Nell'asta maschile si è fermato sulla quota di 5 metri, nono posto, Nicola Tronca (Jager Vittorio Veneto) e con 56"79 è rimasta fuori dalla finale anche Aida Valente (AV) nei 400 piani.

Settimo posto con m 1,70 per Marina Caneva (FF.AA.) nell'alto e decimo con m 5,70 per Sara Fabris (Quercia Rovereto) nel lungo con la junior Laura Strati (Ind. Conegliano) che con m 5,62 soltanto dodicesimo dopo aver vinto con m 6,07 il tricolore di categoria la scorsa settimana ad Ancona.

Exploit infine nel salto triplo per la già citata Fabris che nell'ultimo salto con m 13,50, primato personale, è andata a cogliere l'argento alle spalle dell'inarrivabile azzurra Magdelin Martinez (Ass. PD), vincitrice con m 14,28. Dodicesimo posto con m 12,66 la Novello e tredicesimo con m 12,59 Giovanna Franzon (Forestale). †



Paolone Dal Soglio in azione: ha vinto il ventiduesimo tricolore

## UNDER 20. Tre vicentini a Metz

I campionati italiani giovanili di Ancona sono stati il banco di prova sul quale Francesco Uguagliati, il direttore tecnico delle squadre nazionali, ha costruito la nazionale under 20 per l'incontro Internazionale Giovanile Indoor Italia - Francia - Germania, in programma sabato 28 a Metz, in Francia. Tra i 48 selezionati sono così entrati anche tre talenti della scuola vicentina di atletica. In campo maschile Michael

Tumi (AV Noaro) gareggerà nella 4x100 mentre al femminile toccherà alle campionesse italiane di salto in lungo Giada Palezza (Atletica Schio) e Laura Strati (Conegliano), rispettivamente nelle categorie allieve e juniores, portare punti preziosi per la classifica della selezione azzurra. La Palezza, atleta del 1993, è la più giovane atleta della selezione azzurra. Francia e Germania sulla carta sono nettamente più forti. G.M.

## CADETTI INDOOR

Cestonaro firma il tris Ha vinto nel... triplo



Ottavia Cestonaro: tris d'oro

Domenica scorsa si era imposta nei 60 ostacoli e nel lungo, ieri Ottavia Cestonaro ha completato la tripletta.

Ottima la partecipazione, circa 350 atleti-gara, nella seconda e conclusiva giornata dei campionati veneti cadetti indoor (assegnati gli ultimi 13 titoli), a Padova, che è andata in archivio con l'ottimo metri 11.60 della vicentina Cestonaro nel triplo. Interessante, nella stessa specialità, anche l'11.92 del mestrino Riccardo Pagan, che una settimana fa aveva brillato nel lungo.

Da segnalare anche l'1.85 dell'emiliano Luca Ferretti nell'alto e il 2'44"9 del vicentino Michele Scolaro nei 1000 metri. L'11.60 nel triplo di Ottavia è la migliore misura nazionale stagionale cadette stagionale e naturalmente record di Società (precedente Rosa Ritunnano 11.16). Oltre la Cestonaro e Federica Del Buono, neo campionessa regionale dei 100 metri, da sottolineare la prova di Matteo Graziani vincitore della finalina nei 60 con l'ottimo tempo di 7"60 e 4" tempo assoluto.

In chiave regionale il titolo Veneto è andato alla staffetta dei Nevi che ha bissato anche al femminile. † G.M.

## ULTRAMARATONA

Arzenton non molla È in gara in Namibia

Roberto Luciani

Il freddo di questi giorni da ieri è solo un ricordo, forse un rimpianto per Adriano Arzenton, l'ultramaratoneta di S.Vito di Leguzzano dell'Atletica Vicentina amante delle corse più estreme. Stavolta, infatti, sarà sotto il sole della Namibia, Africa meridionale, per un'altra massacrante avventura ai confini della fatica. «Sono 208 chilometri suddivisi su 5 tappe (di 39, 42, 46, 55 e 26 chilometri) da percorrere fino a giovedì 26 in autosufficienza, vale a dire con uno zaino di 8 chili sulle spalle contenente cibo, acqua, sacco a pelo. Con una temperatura (assegnati gli ultimi 13 titoli), a Padova, che è andata in archivio con l'ottimo metri 11.60 della vicentina Cestonaro nel triplo. Interessante, nella stessa specialità, anche l'11.92 del mestrino Riccardo Pagan, che una settimana fa aveva brillato nel lungo.

Da segnalare anche l'1.85 dell'emiliano Luca Ferretti nell'alto e il 2'44"9 del vicentino Michele Scolaro nei 1000 metri. L'11.60 nel triplo di Ottavia è la migliore misura nazionale stagionale cadette stagionale e naturalmente record di Società (precedente Rosa Ritunnano 11.16). Oltre la Cestonaro e Federica Del Buono, neo campionessa regionale dei 100 metri, da sottolineare la prova di Matteo Graziani vincitore della finalina nei 60 con l'ottimo tempo di 7"60 e 4" tempo assoluto. In chiave regionale il titolo Veneto è andato alla staffetta dei Nevi che ha bissato anche al femminile. † G.M.

LOTTA GRECOROMANA. IL GIOVANE ATLETA SBARAGLIA LA CONCORRENZA CON FACILITÀ

## Tommy vola a Faenza

Tommaso Zenere (Umberto I) festeggia nel migliore dei modi la promozione del proprio tecnico, il plurimedagliato olimpico Vincenzo "Pollicino" Maenza. A tre settimane dalla conquista ad Ostia del titolo tricolore cadetti al limite degli 85 kg, il sedicenne Tommaso Zenere ha fatto suo il trofeo Echo, XV Coppa Cisa di lotta greco romana che si è disputata a Faenza, in casa del tecnico Maenza, neo responsabile nazionale giovanile di lotta greco romana.

Tommy ha vinto prima del limite tutti gli incontri, addirittura il primo per "schienata". Il secondo incontro, quello più impegnativo, è durato 3' ed an-

che il terzo e conclusivo si è risolto con una terrificante "schienata" di Tommy a danno del rivale Torcelli. Quarto posto per un atleta di casa.

«Tommaso è in grande condizione - spiega Maenza - ora dovrà lavorare per mantenerla, poi vedremo se sarà il caso di fargli fare i tricolori juniores oppure di indirizzarlo direttamente ai campionati continentali di categoria. Ha combattuto bene ed è in crescita».

«Debbo riconoscere che per me il torneo nazionale di Faenza è stato quasi una passeggiata rispetto alla fatica dei tricolori di fine gennaio - sintetizza Zenere - . Il mio obiettivo è di soddisfare le aspettative del-



Il vicentino Tommy Zenere

tecnico e, nell'immediato futuro, di entrare in un club militare per potermi allenare e gareggiare con tranquillità».

Nella categoria al limite degli 85 Kg il lottatore berico ha inflitto una severa lezione anche all'ultimo finalista Stefano Pellegri (Club Atletica Pesante), costretto alla resa già alla seconda ripresa. Terzo posto per Torcelli e quarto per un atleta ravennate nel torneo che ha visto schierati 240 atleti in gara. Per il vicentino, che ha quale obiettivo stagionale la partecipazione ai campionati continentali non prima di aver cercato di assicurarsi anche il titolo della categoria superiore degli juniores, si tratta della conferma di una condizione fisica eccellente. A fine luglio a Zrenjani, questa la scommessa di Zenere e Maenza, per i continentali di categoria. † G.M.

CICLISMO DILETTANTI. LA SQUADRA VINCE ANCHE NEL RAVENNATE

## Baggio in volata fa suo il "De Nardi"

I velocisti della Bottoli Nordelettrica Ramonda continuano a lasciare il segno. Lo hanno fatto per ben tre volte in due soli giorni: è un inizio di stagione semplicemente folgorante per il team con base a Rosà e che si candida ad essere tra le società più in vista di questo 2009. Riassumendo, a 24 ore dall'affermazione di Giacomo Nizzolo a Civitanova Marche davanti al compagno Pelucchi, i due sprinter milanesi si sono ripetuti in un arrivo fotocopia alla 50ª edizione della Coppa San Bernardino di Lugo, disputata in provincia di Ravenna.



Il rosatese Filippo Baggio

Alle loro spalle stavolta si sono piazzati Alberti, Peruffo e Guardini.

Mentre Nizzolo festeggiava la sua doppietta, la strepitosa giornata della Bottoli Nordelettrica Ramonda proseguiva sulle strade di Castello Roganzuolo, in provincia di Treviso, dove si è corso l'8° Gran Premio De Nardi. Conclusione in volata della gara e grande numero del rosatese Filippo Baggio, che ha battuto in modo nettissimo il polacco Paterski della Marchiol, secondo anche il giorno prima alla Coppa San Geo. Terzo s'è piazzato Bernardini della Trevigiani.

Filippo Baggio è il nuovo erede della grande tradizione dei velocisti vicentini. L'anno scorso è andato a segno sei volte, vincendo le gare di Fiorano, Legnano, Budrio, Piombino Dese, Castel d'Ario e Piadena. †

GINNASTICA RITMICA. OTTIMI RISULTATI A TERRASSA DELLE GIOVANISSIME ATLETE SEGUITE DA SERENA SEMBIANTI

## Vicenza sugli scudi nella gara regionale

Le ginnaste del Gruppo Formativo della Vicenza Ginnastica hanno preso parte alla gara regionale Aics a Terrassa Padovana. Ben 340 le atlete suddivise in varie categorie in rappresentanza di 14 società, di cui quattro del vicentino.

La prima sfida tra le giovanissime ha visto al primo posto nella classifica generale intermedia Anna Beschin seguita al terzo posto da Anđjela Brkovic, alla sua prima esperienza di gara. Nel pomeriggio in ga-

ra tutte le rimanenti atlete al seguito dell'insegnante Serena Sembianti. La prima medaglia d'oro per l'esercizio alla fune, nella categoria giovanissime base, è stata conquistata da Amanda Sepe, anche lei esordiente proveniente dalla sede di Laghetto.

Oro anche per Greta Bruzso (ex Costabissara) e Silvia Marin nell'esercizio con la palla rispettivamente categoria base ed intermedio e per Alessandra Amadori nel corpo libero



Risultati eccellenti per le ragazze della Vicenza Ginnastica

intermedio. L'argento è andato a Elisa Habicher, nel corpo libero esperto; i tre bronzi sono stati conquistati da Chiara Faggionato, Alessandra Amadori e ancora da Elisa Habicher rispettivamente nel corpo libero intermedio, nel cerchio intermedio e nel cerchio esperto.

Per finire un podio tutto azzurro per la Vicenza Ginnastica con un primo posto per Sara Matteazzi, un secondo per Chiara Gumiero e un terzo per Laura Ongarelli nella categoria esperto generale, che raggruppa i migliori punteggi di tre atlete. †

TENNIS. GARA SENZA STORIA CON IL PALLADIO

## Il derby va al River

Un derby senza storia. Il 12-0 finale racconta da solo la sfida del torneo dei Comuni invernale fra River Club e Tennis Palladio. Il River era decisamente favorito, ma il Palladio sperava di raggranellare qualche punto (sarebbe bastato un set) se non addirittura di vincere una partita. Gli unici del Palladio a rimanere in partita in uno dei tre doppi maschili sono stati Bonelli e Galvanin. Per il resto il River ha fatto valere il suo maggiore tasso tecnico.

Nel girone 1 non si è disputato l'incontro fra Costabissara e Montecchio. † AN.SI.

**RIVER CLUB** 12  
**TENNIS PALLADIO** 0  
**Doppi maschili:** Bertacche/Spiazzi b. Morisani/Bozzetto 6-0 6-1, Cordischi/Zangrilli b. Dal Cortivo/Messina 6-1 6-0, Magro/Rabito b. Bonelli/Galvanin 6-4 6-2.

**Doppio misto:** Leodari/Magrin b. Todescan/Fioraso 6-1 6-2. †